

COSIS
BILANCIO 1997

SOMMARIO

AZIONISTI	p. 4
ORGANI SOCIALI	p. 5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	p. 6
◇ TABELLE	p. 11
◇ ELENCO FINANZIAMENTI	p. 14
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	p. 16
STATO PATRIMONIALE	p. 19
CONTO ECONOMICO	p. 21
NOTA INTEGRATIVA	p. 22
ALLEGATI AL BILANCIO	
◇ Rendiconto finanziario	p. 45
◇ Ripartizione delle riserve	p. 46

COSIS - COMPAGNIA SVILUPPO IMPRESE SOCIALI S.p.A.

SEDE LEGALE:

Via Nazionale, 39 - 00184 ROMA

Tel. 39 - 6 - 4741083 Fax 39 - 6 - 4741117

INTERNET: www.cosis.it

CAPITALE SOCIALE:

23.113.637.000 i.v.

P.IVA e C.F.:

04884801004

Registro delle imprese

Tribunale di Roma:

2810/95

R.E.A. di Roma:

812393

U.I.C.:

28734

AZIONISTI (*)

Fondazione Europa Occupazione	18.000.000.000	77,88%
ITALIA LAVORO S.p.A.	3.000.000.000	12,98%
Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia	1.000.000.000	4,33%
SAIAT S.p.A.	500.000.000	2,16%
AUTOSTRADe Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A.	368.182.000	1,59%
BANCA DI ROMA S.p.A.	245.455.000	1,06%
TOTALE	23.113.637.000	<u>100,00%</u>

(*) Aggiornamento al 26.03.1998

ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

GIUSEPPE FIORENTINI

CONSIGLIERI

AURORA BISOGNI

CRISTIANO CAROCCI

NOVELLO CAVAZZA

SERAFINO GATTI

CESARE GERONZI

FERDINANDO GIROLAMO

FELICE SCALVINI (amministratore delegato)

GIOVANNI TATARANO

ELIA GIANCARLO VALORI

STEFANO ZAPPONINI

SEGRETARIO

ALBERTO GIORDANO

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

LUCIANO SARNARI

SINDACI EFFETTIVI

MAURO FERRARO

MARCO GALLONE

SINDACI SUPPLENTI

LUIGI BALDI

TOMMASO CERVONE

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

“COMPAGNIA SVILUPPO IMPRESE SOCIALI S.p.A.” - sede in Roma Via Nazionale, 39 - Capitale sociale Lire 23.113.637.000 i.v. - Iscritta al registro delle Imprese (Tribunale di Roma) n. 2810/95 - Codice fiscale n. 04884801004.

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 29 aprile 1998 alle ore 10.30, presso la sede sociale in Roma, Via Nazionale 39, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 1998, alle ore 17.00 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Consiglio di Amministrazione e relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione;
3. Nomina del Collegio Sindacale e del suo presidente e determinazione dei relativi emolumenti.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea gli Azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso la sede sociale in Roma, Via Nazionale 39, oppure presso la Banca di Roma.

Roma, 30 marzo 1998

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: ing. Giuseppe Fiorentini

Pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana" n.79 del 4/4/98, parte seconda, foglio inserzioni, pag.2

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

nel corso del 1997 la Vostra Società ha proseguito nello sviluppo, allargando la base sociale, acquisendo nuovi mezzi finanziari, espandendo gli impieghi, anche grazie alla messa a punto di nuovi prodotti, ed avviando varie forme di collaborazione con altri soggetti che operano nel nostro settore.

La compagine sociale si è arricchita con l'entrata della Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia, che ha sottoscritto 1 miliardo di capitale, ma soprattutto aiuterà la Società a sviluppare un'azione mirata nel Mezzogiorno.

Il 1997 ha visto anche il lancio da parte di Banca di Roma del primo "prestito etico" obbligazionario emesso in Italia ed interamente dedicato a finanziare la nostra attività. Sono stati così raccolti 24 miliardi che la Banca, coerente con l'idea di "volontariato d'impresa" che l'ha ispirata in tutta l'operazione, ci ha resi disponibili al puro tasso di raccolta, mediante una linea di credito su c/c.

La provvista realizzata da Banca di Roma ci ha messo in condizione di affrontare le numerose, nuove richieste di finanziamento pervenuteci. Nel complesso abbiamo realizzato, nel corso dell'esercizio, 41 nuove operazioni di finanziamento a favore di imprese sociali per complessivi L./milioni 8.128. A queste vanno aggiunte le operazioni già deliberate al 31.12.1997 per un valore complessivo di L./milioni 7.470 ed in corso di esecuzione.

Delle 41 operazioni di finanziamento 12 sono state realizzate sulla base dell'accordo con Fondosviluppo S.p.A., che interviene in quota per il 50%, permettendo la riduzione di circa 1,25% del tasso applicato. L'intesa con Fondosviluppo si inserisce nella più ampia politica di integrazione operativa con altri soggetti operanti nell'ambito della finanza etica. Oltre che con Fondosviluppo abbiamo infatti stipulato un accordo con CGM Finanza, per far fronte alle esigenze di anticipazioni sui pagamenti di operazioni finanziate sui fondi europei, e siamo entrati nel capitale sociale di Solidarfidi Veneto, il consorzio di garanzia delle cooperative sociali di quella regione, al quale abbiamo anche affidato l'incarico per svolgere nel territorio di sua competenza il lavoro di istruttoria preliminare per i nostri finanziamenti.

Il 1997 ha visto anche la prima consistente quota di rientri dei prestiti effettuati. Nel complesso l'andamento è soddisfacente, confermando l'elevata affidabilità delle organizzazioni non profit. Infatti, come evidenziato anche in bilancio, abbiamo un'unica posizione di sofferenza, rappresentata dall'Associazione Vento Sociale di Milano, nei confronti della quale, stante anche il comportamento da essa sin qui tenuto, abbiamo avviato azione giudiziale di recupero del credito.

Nelle tabelle e nei grafici allegati risulta visualizzato l'andamento della nostra attività nel corso di questo triennio di avvio.

Quali valutazioni e quale bilancio complessivo possiamo trarne?

In primo luogo ci pare che l'esigenza, da noi colta al pari di altri soggetti impegnati a realizzare iniziative simili alla nostra, di creare strumenti specializzati di "finanza etica" - per usare il termine ormai entrato nell'uso corrente - si stia dimostrando sempre più rilevante e stia assumendo contorni ed articolazioni via via più complesse. Intendiamo dire che anche la nostra quotidiana esperienza ci evidenzia quanto sia rilevante, diffuso, ma al tempo stesso diseguale e complesso il fenomeno della transizione di gran parte delle realtà del non profit verso la dimensione imprenditoriale.

Il fabbisogno di finanza specializzata è infatti legato a questa evoluzione: alla nascita, oggi in corso, di un nuovo settore dell'economia, al cui interno vanno progressivamente configurandosi esigenze, istituti, transazioni del tutto simili a quelle di altri settori ed al tempo stesso caratterizzati da specificità legate al tipo di imprese e di consumatori ed ai beni e servizi prodotti e scambiati. Da qui la necessità di soggetti e prodotti finanziari specializzati.

Tutto ciò si sta comunque determinando con ritmi e caratteristiche diversificate. Dal nostro osservatorio emerge il particolare dinamismo delle cooperative sociali rispetto alle realtà del non profit organizzate in forme giuridiche diverse.

Al pari risulta abbastanza evidente come l'imprenditoria sociale abbia opportunità maggiori laddove il substrato e la cultura imprenditoriale risultano più consolidate. Da ciò discende il ritardo di sviluppo del Mezzogiorno sia come numero che come qualità e dimensioni delle esperienze. Noi stessi, che al sud stiamo dedicando attenzione e impegno particolari, ci troviamo a sviluppare un'attività di finanziamento inferiore a quella che vorremmo.

Peraltro, se è fondata la nostra tesi per cui l'impresa non nasce se non dispone di un humus favorevole, se non è in condizione di essere irrorata attraverso cultura, rapporti,

risorse, professionalità adeguati, è altrettanto vero che l'evoluzione delle tecnologie agrarie ci insegna che accanto alla irrigazione a scorrimento o a pioggia è disponibile anche quella a microaspersione. Con ciò intendiamo dire che la nostra esperienza ci conferma come anche in territori aridi possano nascere nuove imprese a patto che esse abbiano un rapporto stabile con una rete di altre imprese in grado di fornire loro vicinanza e supporto. Per questo motivo crediamo che lo sviluppo di un diffuso reticolo consortile di imprese sociali rappresenti una reale opportunità per il Mezzogiorno e per tutto il Paese e per favorire questo processo abbiamo creato un prodotto specifico volto a sostenere lo sviluppo dei consorzi, agevolandone la capitalizzazione. Essi infatti si stanno dimostrando, anche nella nostra esperienza, come il principale strumento di sviluppo e di garanzia di qualità imprenditoriale - e quindi di tenuta ed affidabilità nel lungo periodo - delle nuove iniziative.

Nel complesso usciamo da questi primi tre anni di lavoro con un significativo bagaglio di esperienze. Abbiamo ricevuto conferma ad alcune nostre ipotesi di lavoro; su altre abbiamo rivisto le convinzioni di partenza. Crediamo dunque di essere in grado di meglio delineare le linee strategiche per il futuro.

Esse si fondano su tre ipotesi di lavoro che ci vedranno impegnati nei prossimi anni.

In primo luogo è necessario che realizziamo una ulteriore, significativa crescita, in modo da rendere possibile una maggiore efficienza, così da avviare un adeguato processo di accumulazione, mantenendo condizioni vantaggiose per quanto concerne i tassi praticati.

Secondariamente abbiamo l'obiettivo di aumentare la gamma dei prodotti finanziari integrandoli con alcuni servizi di assistenza finanziaria e gestionale, che ci vengono molto richiesti, ma per i quali è oggi difficile trovare da parte nostra le modalità di finanziamento, dato che, nella maggior parte dei casi, i diretti beneficiari sono nell'impossibilità di sostenere i costi relativi.

In terzo luogo svilupperemo con determinazione una politica di collaborazione ed interconnessione con altri soggetti impegnati nel sostegno e nel finanziamento dell'imprenditoria sociale. Infatti la possibilità di successo sociale ed economico della nostra iniziativa dipende dalla capacità di avvicinarci ai contesti territoriali e settoriali entro cui operano le imprese, così da meglio valutare il rischio, intervenire in modo appropriato e spesso con strumenti complessi, svolgere un'azione di affiancamento e supporto. E' evidente come COSIS non possa essere in grado di operare in tal modo sull'intero territo-

rio del Paese e come sia opportuno collaborare con altri soggetti in grado di apportarci conoscenze, competenze specifiche, capacità operative, risorse e forme di compartecipazione al rischio. Va peraltro sottolineato che oltre che da concrete esigenze COSIS é mossa soprattutto da un principio generale in cui crediamo e con il quale intendiamo essere coerenti: elemento qualificante e distintivo delle organizzazioni come la nostra che operano nell'interesse generale della comunità deve essere la loro capacità di sviluppare rapporti collaborativi piuttosto che concorrenziali. Su questa strada sino ad oggi ci siamo mossi e continueremo anche per il futuro, investendo sulla collaborazione con tutti i soggetti che con noi condividono finalità, ideali, stile e prassi operative.

Per quanto concerne l'andamento economico il 1997 presenta un miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Ciò é frutto di una combinazione di fattori che, pur in un contesto di tassi decrescenti al quale noi pure ci siamo adeguati hanno permesso di chiudere in utile il bilancio.

In primo luogo, va segnalato l'aumento dell'attività, realizzato grazie alla maggiore disponibilità di mezzi finanziari derivanti dal prestito obbligazionario per noi emesso da Banca di Roma.

All'aumentata attività non ha corrisposto un aumento dei costi di gestione ed amministrazione rimasti sostanzialmente invariati, pur con un diverso mix tra costi interni, cresciuti a seguito della assunzione di un nuovo collaboratore e costi esternalizzati ridottisi. Tale modificazione é frutto di un naturale processo di consolidamento della struttura operativa che continuerà anche per il futuro, fermo restando l'orientamento di mantenere esternalizzate una quota rilevante delle nostre attività.

Il terzo elemento significativo é rappresentato dal recupero di costi per i servizi prestati alla nostra controllante Fondazione Europa Occupazione ed alla Fondazione Italiana per il Volontariato.

Purtroppo anche quest'anno dobbiamo segnalare l'enormità del carico fiscale che grava sulla Vostra Società. Tra imposta patrimoniale, IRPEG ed ILOR gravano sul conto economico di COSIS complessivi L./milioni 357. Ciò significa che se fosse riconosciuta la nostra caratteristica di non profit con l'applicazione del regime fiscale previsto per le Onlus, potremmo praticare una riduzione dei tassi di circa 2 punti.

Fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio e prospettive future

Non si sono verificati fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio. Per quanto concerne le prospettive future ne abbiamo già fornito ampia illustrazione nella parte precedente.

Azioni o quote proprie o dell'impresa controllante

La Società non detiene ne ha mai detenuto azioni proprie in portafoglio, ne quelle della controllante che è una Fondazione.

Rapporti verso imprese del gruppo

La Società non fa parte di un gruppo. L'unica partecipazione posseduta è rappresentata da numero 100 quote del Consorzio di cooperative sociali Solidarfidi Veneto, acquistata nel corso dell'esercizio 1997.

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio 1997

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 1997, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile, depurato delle imposte sul reddito e dell'imposta patrimoniale, di Lire 37.040.248 che proponiamo di utilizzare come segue:

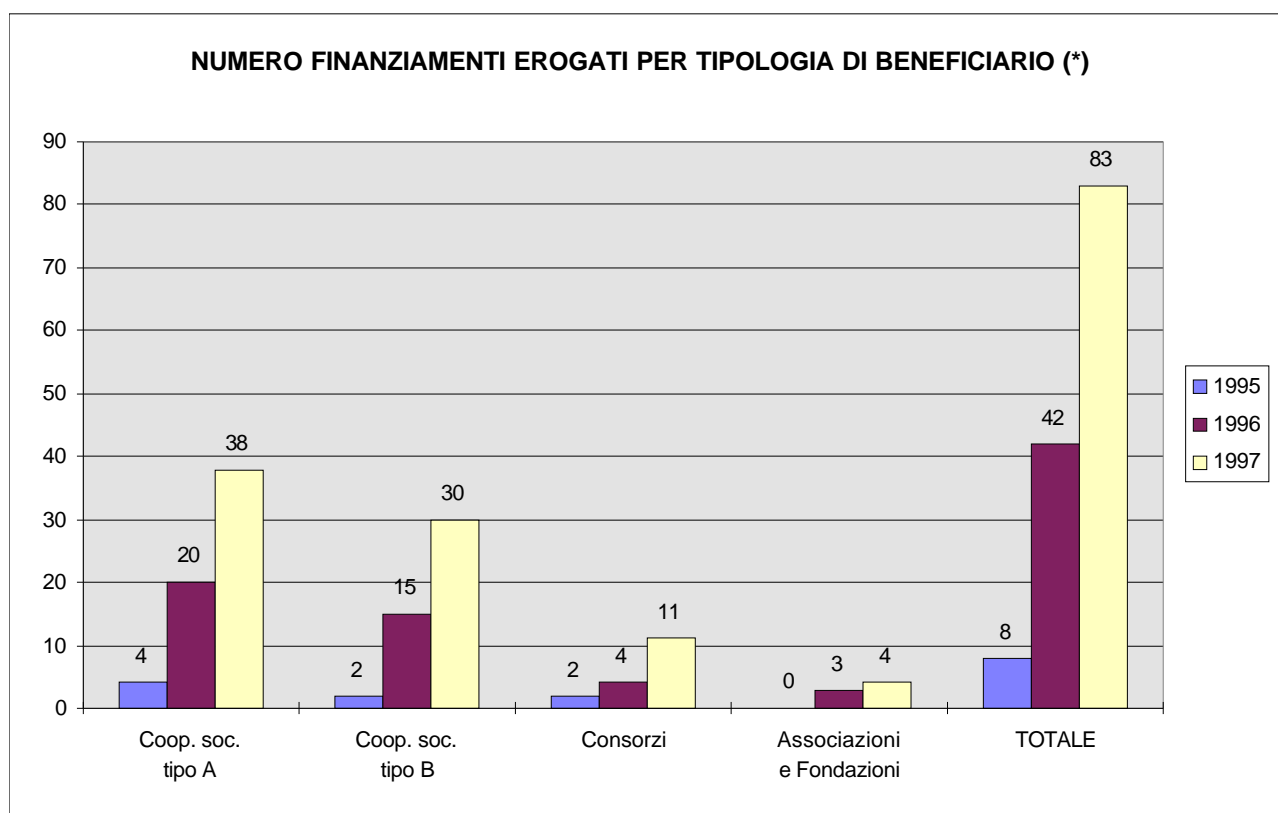
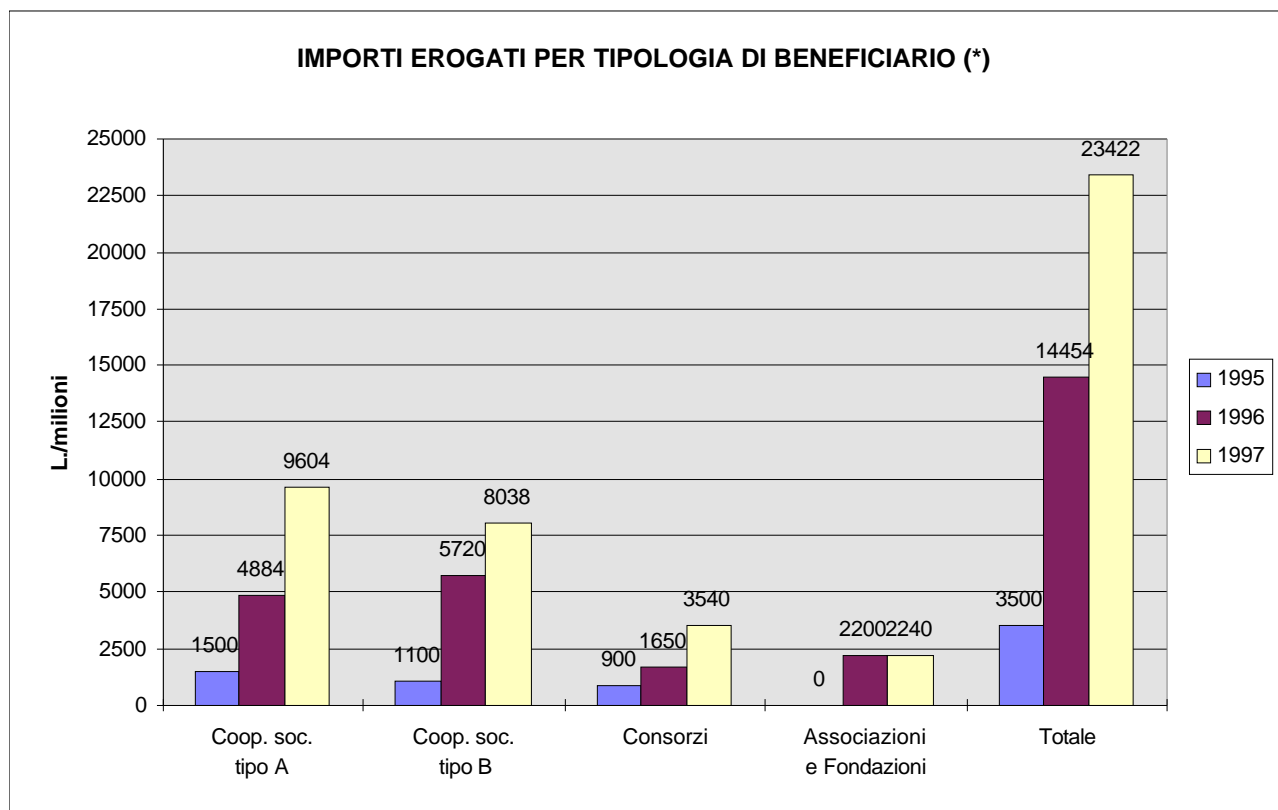
- quanto a Lire 1.852.012 a riserva legale,
- quanto a Lire 35.188.236 a parziale copertura della perdita dell'esercizio precedente che pertanto si riduce da Lire 117.172.433 a Lire 81.984.197.

Signori Azionisti,

Vi segnaliamo, infine, che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 scade, per compiuto triennio, il mandato conferitoci così come quello conferito al Collegio Sindacale. Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a deliberare per il rinnovo delle cariche.

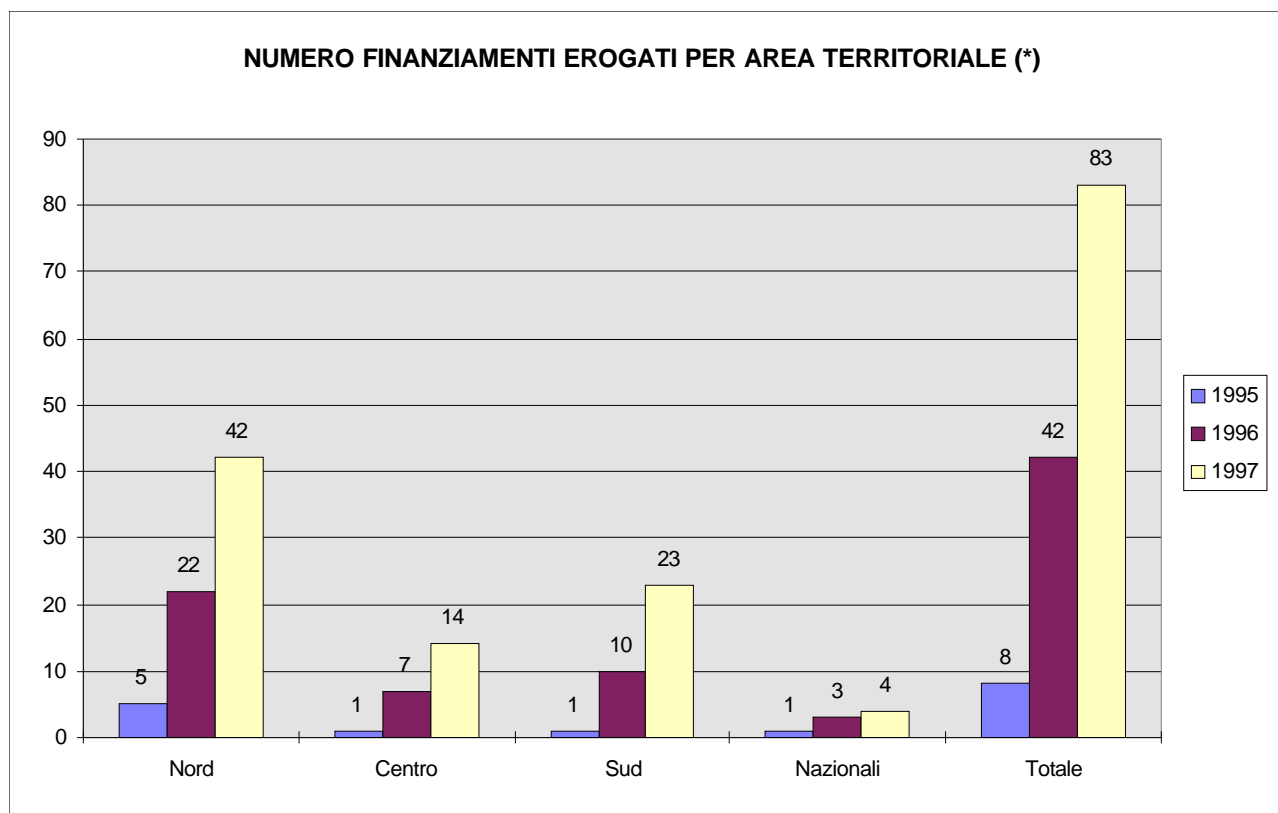
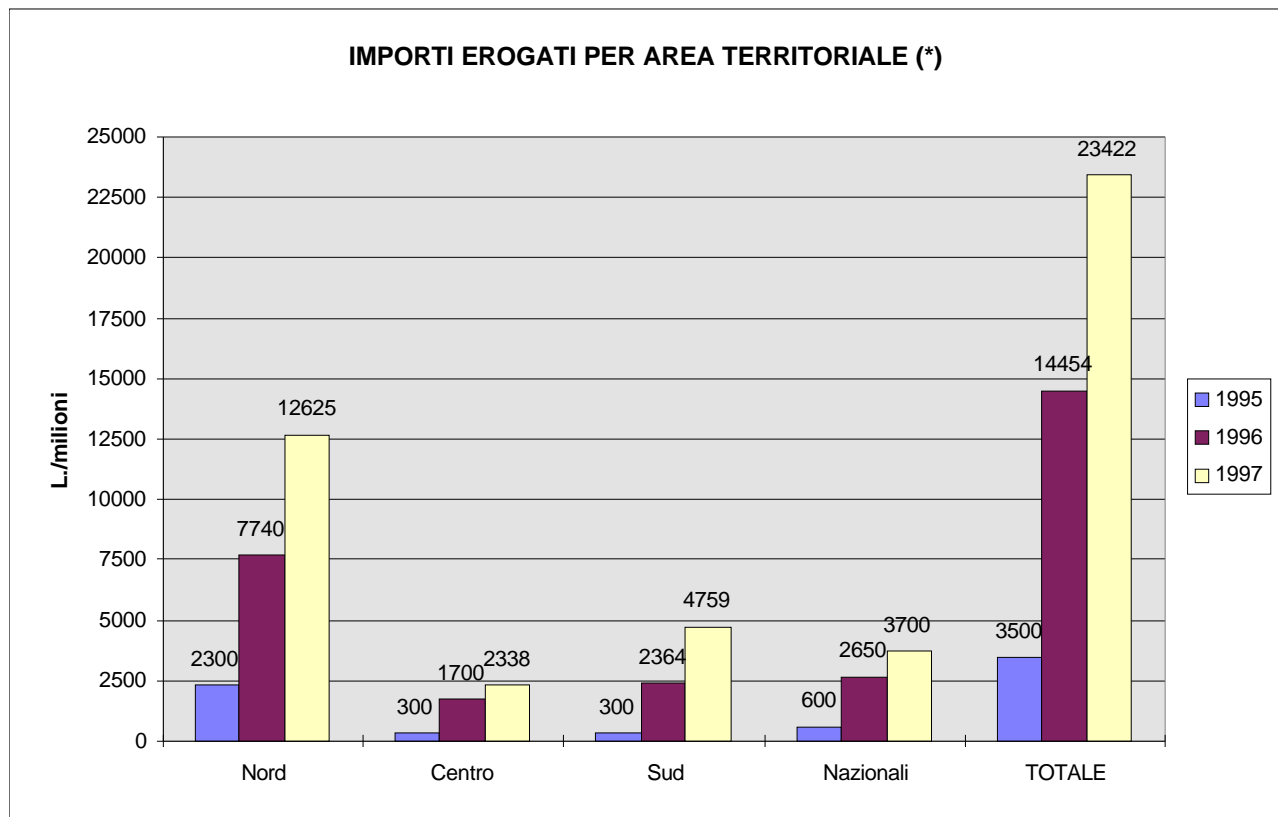
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GRAFICI



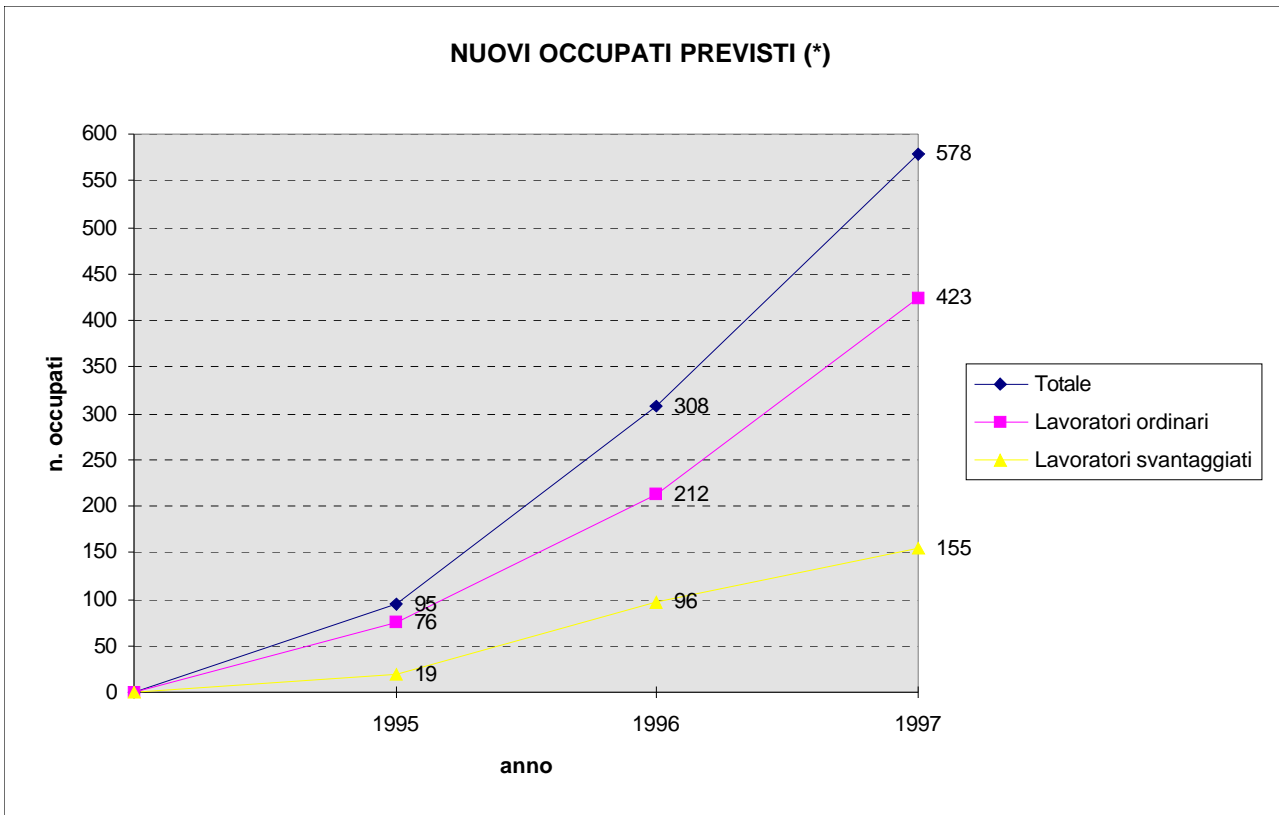
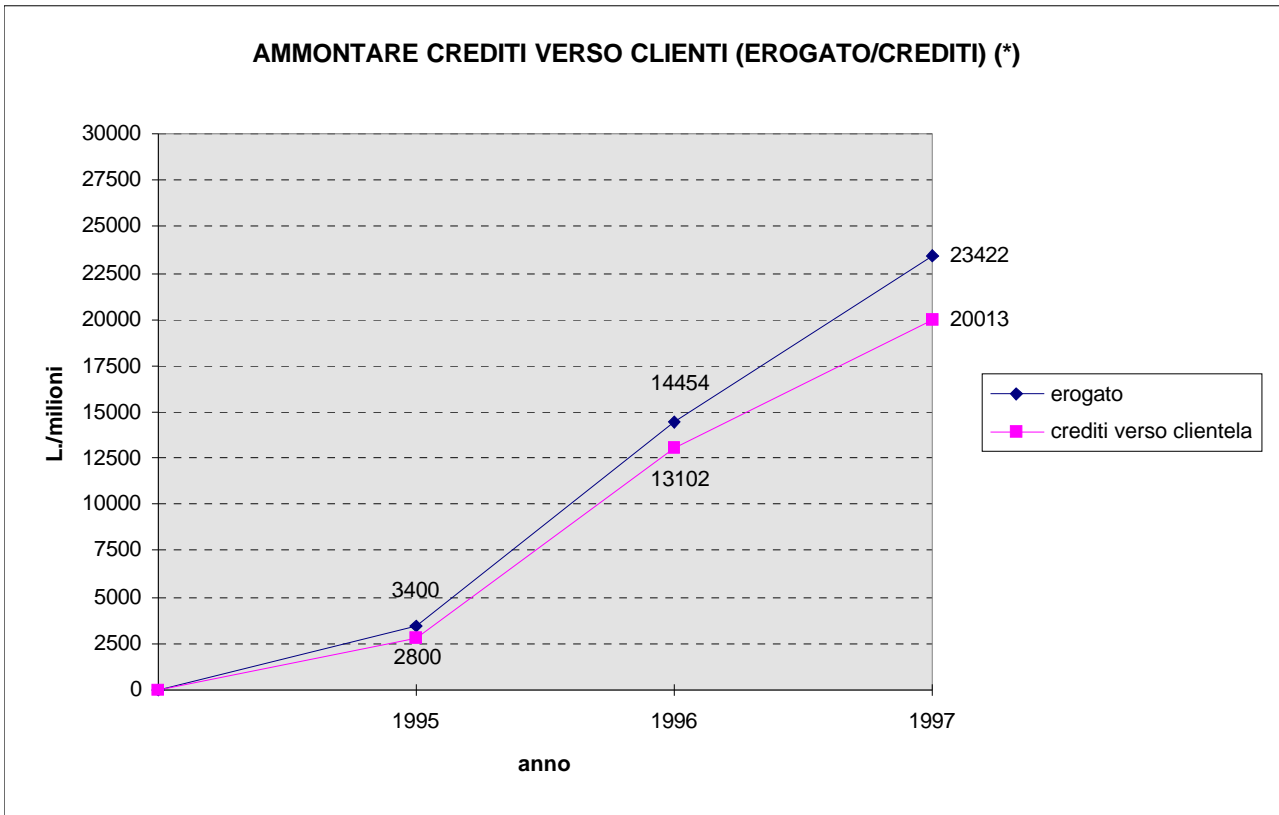
(*) Progressivo

GRAFICI



(*) Progressivo

GRAFICI



(*) Progressivo

ELENCO FINANZIAMENTI DAL 1 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 1997

(Importi in L./milioni)

TIPO	DENOMINAZIONE	LOCALITÀ	TIPO DI PROGETTO	OCCUPATI		FINANZIAMENTI EROGATI
				ORD.	di cui SSV	
A	ISTAS (*)	Campobello di Licata (AG)	Avvio centro residenziale per anziani	13	0	300
A	Comunità Fraternità	Ospitaletto (BS)	Avvio di una comunità di accoglienza e costruzione di mini alloggi	8	0	390
A	Cofias 88	Adro (BS)	Avvio di una comunità alloggio per ragazze disadattate	5	0	150
A	Centro Calabrese di Solidarietà	Catanzaro	Ampliamento attività terapeutiche	14	4	400
B	Les Relieus	Aosta	Sviluppo attività ecologico ambientale con acquisto capannone per rimessaggio mezzi	5	0	300
A	Riccione Servizi	Riccione (RN)	Avvio comunità protetta per anziani	15	0	300
A	SOS Casa	Villafranca (VE)	Ristrutturazione di un fabbricato da destinare ad alloggio per immigrati ed altri emarginati	0	0	250
A	Promozione	Brescia	Ristrutturazione ed arredo di una cascina per creazione alloggi per persone in stato di emarginazione estrema	5	0	200
A	Progetto 96 (*)	Rieti	Avvio comunità alloggio per anziani	5	0	50
B	La Chizzoletta	Manerbio (BS)	Sviluppo dell'attività con acquisto camion	3	2	115
B	Don Bosco	Calolziocorte (LC)	Potenziamento attività di assemblaggio e gestione verde	6	3	100
A	Attiva	Pavia	Avvio di una comunità alloggio per minori e di un centro diurno per anziani con annessa casa alloggio	20	0	350
A	San Martino	Siracusa	Potenziamento di un centro di riabilitazione neurologico e visivo	17	0	60
A	Maria Montessori	Napoli	Acquisizione e sviluppo di un istituto di istruzione privata	11	0	300
A	CIDIS	Lavello (PZ)	Avvio palestra per attività terapeutica a favore di anziani	2	0	70
C	Solco	Roma	Acquisto di un camion compatto per avvio attività di raccolta rifiuti solidi urbani	7	3	190
A	Famiglia	Agrigento	Avvio di una comunità alloggio per anziani	10	0	190
B	Orizzonti	Empoli (FI)	Acquisto di due automezzi per avvio attività di raccolta rifiuti solidi urbani	6	3	110
C	Solco (*)	Roma	Acquisto di un pulmino per trasporto dializzati	1	0	50

TIPO	DENOMINAZIONE	LOCALITÀ	TIPO DI PROGETTO	OCCUPATI		FINANZIAMENTI EROGATI
				ORD.	di cui SSV	
B	S. Giovanni Battista	Comiso (RG)	Avvio attività di coltivazione di gladioli ed ortaggi in serra	2	2	90
A	Progetto Uomo (*)	Nuoro	Anticipazione su finanziamento regionale per sviluppo attività	34	11	300
C	Solco Catania	Catania	Rafforzamento consortile	2	0	100
B	Demetra	Besana Brianza (MI)	Potenziamento attività di arboricoltura	3	3	220
C	Astir (*)	Prato	Anticipazione su finanziamento FSE	7	4	295
B	La Scintilla (*)	Parma	Potenziamento attività di assistenza clienti per installazione e manutenzione di impianti elettrici	2	1	100
B	Airone (*)	Viadana (MN)	Costruzione e gestione di una struttura gioco per bambini	1	0	50
B	Fraternità Servizi	Ospitaletto (BS)	Potenziamento attività informatica e di rilevazione cartografica	17	5	300
C	Consorzio C.S.	Potenza	Rafforzamento consortile	0	0	105
D	Lila	Como	Attività di informazione e prevenzione aids	4	0	40
B	Agriservice	Ancona	Creazione ed avvio di una nuova serra	4	2	200
B	Primo Piano	Fraz. Capanne (PG)	Potenziamento attività di produzione audiovisivi	5	3	143
B	VI.MA.IN.	Palermo	Sviluppo laboratorio di produzione e commercializzazione alimentare	8	3	100
B	ANPOBIC	Brescia	Acquisto di un panificio	12	8	160
A	C.A.F.	Milano	Realizzazione di un poliambulatorio e centro fisioterapico per anziani	6	0	380
A	AVALON (*)	Parma	Avvio di un circolo ricreativo	2	0	150
C	Consorzio Ulisse	Palermo	Rafforzamento consortile	0	0	100
B	Il Sentiero	Palo del Colle (BA)	Creazione ed avvio palestra e ludoteca	3	1	30
A	Radar	Trieste	Sviluppo attività con acquisto di un immobile per nuova sede	5	1	300
C	CGM Finanza	Brescia	Fondo rotativo per anticipi U.E. ad imprese sociali	0	0	600
B	Agridea	Torino	Sviluppo attività di florovivaistica	0 (°)	0 (°)	250
A	Crescere Insieme	Torino	Ampliamento attività con creazione di due nuove strutture di assistenza per disabili psichici	0 (°)	0 (°)	250
FINANZIAMENTI DAL 1.01.97 AL 31.12.97 (n.41)				270	59	8.138

LEGENDA

Tipo A = Cooperative sociali servizi socio - assistenziali

Tipo B = Cooperative sociali inserimento lavorativo

Tipo C = Consorzi di cooperative sociali

SSV = Lavoratori svantaggiati

ORD.= Lavoratori ordinari

(*) cofinanziati con Fondosviluppo

Tipo D = Associazioni e Fondazioni

**(°) impatto occupazionale già conteggiato
nel 1996**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1997 - consegnatoci nei termini di legge - costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, unitamente alla Relazione sulla Gestione, elaborati in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 87/1992 e nei Provvedimenti emanati dal Governatore della Banca d'Italia in data 15 luglio 1992 e 16 gennaio 1995, che il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea, evidenzia un utile dell'esercizio di Lire 37.040.248 e si riassume nei seguenti principali aggregati:

Stato patrimoniale

Totale dell'Attivo

L.

9.439.908.825

Debiti e fondi

L. 26.402.847.092

Capitale, riserve al netto delle

perdite portate a nuovo

L. 23.000.021.485

L. 9.402.868.577

Utile d'esercizio

L.

37.040.248

Gli **impegni** figurano in calce allo Stato Patrimoniale per Lire 4.985.000.000.

Il **Conto economico** può, a sua volta, così sintetizzarsi:

Componenti di reddito:

positivi

L. 2.540.612.763

negativi

L. 2.503.572.515

Utile d'esercizio

L.

37.040.248

Gli allegati al bilancio riguardano:

- il rendiconto finanziario
- la ripartizione delle riserve (art. 105, settimo comma, del DPR n. 917/86).

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che questo bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che è stato redatto nel rispetto delle norme vigenti, con l'applicazione dei criteri di valutazione esposti nella **Nota integrativa**, ove sono indicati gli accantonamenti effettuati in applicazione di norme tributarie e le altre prescritte informazioni.

La **Relazione sulla Gestione**, cui il Collegio fa rinvio, illustra l'andamento economico della Società nel corso l'esercizio 1997.

Al riguardo il Collegio, anche quest'anno rileva l'elevata incidenza degli oneri tributari per un totale di Lire 358 milioni (di cui 142 milioni a titolo di imposta patrimoniale e Lire 216 milioni per imposte sul reddito d'esercizio) oltre l'incidenza derivante dall'indetraibilità dell'IVA. Tutto ciò penalizza la Società in quanto la vigente normativa non prevede un trattamento differenziato per gli enti finanziatori delle organizzazioni senza fine di lucro, rispetto ai normali enti creditizi.

Il Bilancio - Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa - rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio 1997.

Alle informazioni contenute nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione si osserva quanto segue:

1. Non è stata esercitata la deroga di cui all'art. 2423, ultimo comma c.c..
2. I Sindaci hanno prestato il loro assenso all'iscrizione all'attivo dello Stato patrimoniale di spese di costituzione e impianto per Lire 28.077.400, di altre immobilizzazioni immateriali per Lire 19.531.013 concordando sostanzialmente con le motivazioni e i

piani di ammortamenti stabiliti dagli amministratori, nei termini richiesti dall'art. 10 del Decreto Legislativo n. 87/1992.

3. Sono state esposte la ripartizione delle Riserve ed altri fondi come prevede l'art. 105, settimo comma, del DPR n. 917/1986 nonché le informazioni previste dall'art. 10 della legge n.72/1983.

Nel corso dell'esercizio, attraverso le verifiche sindacali e la partecipazione ai Consigli di Amministrazione, si è controllata - sotto l'aspetto formale - l'amministrazione della Società; si è vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo; è stata accertata la regolare tenuta della contabilità sociale ed è stata verificata la consistenza della cassa e degli altri valori di cui all'art. 2403 c.c..

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1997, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, esprimiamo inoltre parere favorevole sulla proposta formulata dal Consiglio stesso in ordine alla ripartizione dell'utile d'esercizio.

Infine Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 è scaduto, per compiuto triennio, il nostro mandato.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Luciano Sarnari - Presidente

Dott. Mauro Ferraro

Dott. Marco Gallone

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1997

Voci dell'attivo	al 31 dicembre 1997	al 31 dicembre 1996
10 Cassa e disponibilità	2.056.590	912.734
cassa e valori bollati	2.056.590	912.734
30 Crediti verso banche	23.374.201.971	9.010.653.448
depositi bancari disponibili	23.374.201.971	9.010.653.448
40 Crediti verso clientela	20.359.820.029	13.280.443.837
finanziamenti concessi a terzi	19.812.987.781	13.102.467.005
crediti per interessi maturati	319.411.700	177.976.832
crediti in sofferenza	227.420.548	0
50 Obbligazioni e altri titoli di debito	4.789.784.166	0
- titoli immobilizzati		
di emittenti pubblici	4.789.784.166	0
70 Partecipazioni	100.000.000	0
altre partecipazioni	100.000.000	0
90 Immobilizzazioni immateriali	187.637.302	228.488.813
spese di costituzione e impianto	143.277.120	175.821.800
acquisto diritti software	10.422.213	22.084.235
marchi	793.333	2.816.335
pubblicità da ammortizzare	28.641.762	27.766.443
migliorie uffici di terzi	4.502.874	0
100 Immobilizzazioni materiali	114.860.105	79.662.963
macchine d'ufficio elettroniche	66.512.503	55.493.865
mobili e arredi	46.645.146	22.217.502
macchine ordinarie d'ufficio	1.702.456	1.951.596
130 Altre attività	508.330.981	251.607.006
crediti verso erario	322.642.262	239.776.805
altri crediti	185.688.719	11.830.201
140 Risconti attivi	3.217.681	2.401.701
- risconti attivi	3.217.681	2.401.701
Totale dell'attivo	49.439.908.825	22.854.170.502

GARANZIE E IMPEGNI

Voci	al 31 dicembre 1997	al 31 dicembre 1996
20 Impegni	4.985.000.000	2.765.000.000

Voci del passivo	al 31 dicembre 1997	al 31 dicembre 1996
10 Debiti verso banche	24.423.972.952	0
a termine o con preavviso	24.423.972.952	0
50 Altre passività	1.392.403.510	677.114.155
debiti verso fornitori	19.675.923	176.168.337
debiti verso amministratori e sindaci	33.947.300	28.764.000
debiti verso erario	55.993.000	46.729.000
debiti v/finanziatori	1.251.642.670	402.572.602
debiti verso Enti previdenziali ed assistenziali	29.355.283	19.314.764
altri debiti	1.784.834	3.565.452
60 Ratei e risconti passivi	12.177.000	11.113.643
– ratei passivi	12.177.000	11.113.643
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.099.935	15.671.795
80 Fondi per rischi ed oneri	357.366.000	183.323.000
– fondo imposte e tasse	357.366.000	183.323.000
90 Fondi rischi su crediti	185.827.695	80.563.424
– rischi su crediti	181.225.421	80.563.424
– interessi moratori	4.602.274	0
120 Capitale	23.113.637.000	22.000.000.000
140 Riserve	3.556.918	3.556.918
– riserva legale	177.846	177.846
– riserva statutaria	3.379.072	3.379.072
160 Perdite portate a nuovo	(117.172.433)	0
170 Utile (Perdita) d'esercizio	37.040.248	(117.172.433)
Totale del passivo	49.439.908.825	22.854.170.502

GARANZIE E IMPEGNI

Voci	al 31 dicembre 1997	al 31 dicembre 1996
20 Impegni	4.985.000.000	2.765.000.000

CONTO ECONOMICO

Voci	1997	1996
10 Interessi attivi e proventi assimilati	1.795.294.492	1.511.918.092
di cui:		
- su conti correnti bancari	369.659.409	59.912.813
- su finanziamenti concessi	1.253.786.715	532.055.209
- su titoli	171.845.699	919.321.364
- altri proventi e assimilati	2.669	628.706
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(582.278.333)	(2.939.222)
di cui:		
- su conti correnti bancari	(555.669.301)	(327.044)
- su debiti v/altri finanziatori	(26.570.068)	(2.572.602)
- altri oneri e assimilati	(38.964)	(39.576)
50 Commissioni passive	(13.683.418)	(1.434.477)
60 Profitti da operazioni finanziarie	565.531.301	22.237.148
70 Altri proventi di gestione	179.429.970	4.762.461
80 Spese amministrative	(1.274.971.777)	(1.273.461.330)
a) spese per il personale:	(369.378.754)	(290.728.282)
di cui:		
- stipendi	(234.660.913)	(183.163.635)
- oneri sociali	(118.129.296)	(94.870.323)
- trattamento di fine rapporto	(16.588.545)	(12.694.324)
b) altre spese amministrative:	(905.593.023)	(982.733.048)
di cui:		
- per collaborazioni e consulenze	(710.028.770)	(838.420.905)
- per altre spese	(195.564.253)	(144.312.143)
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(112.678.212)	(95.033.506)
ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(88.459.924)	(78.661.979)
ammortamenti immobilizzazioni materiali	(24.218.288)	(16.371.527)
110 Altri oneri di gestione	(192.522.704)	(175.952.588)
di cui:		
- oneri tributari	(192.407.999)	(175.946.358)
- altri costi ed oneri	(114.705)	(6.230)
140 Accantonamento ai fondi rischi su crediti	(105.264.271)	(66.402.219)
180 Proventi straordinari	357.000	1.350.324
190 Oneri straordinari	(6.455.800)	(1.421.116)
170 Utile (Perdite) delle attività ordinarie	252.758.248	(76.376.433)
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	(215.718.000)	(40.796.000)
230 Utile (Perdita) d'esercizio	37.040.248	(117.172.433)

